



Direzione Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa

Direzione Welfare e Servizi Educativi
Servizio Giovani e Pari Opportunità

**APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE
IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DELL'UNITÀ IMMOBILIARE
CONTRASSEGNA DAI CIVICI 1-4 (EX SEDE DELLA FILIALE DEL BANCO DI NAPOLI),
DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NAPOLI, AD USO NON RESIDENZIALE,
SITA NELLA GALLERIA PRINCIPE DI NAPOLI**

Premesso che:

- il Comune di Napoli è interessato a promuovere il riuso del patrimonio edilizio esistente non utilizzato come forma di politica urbana, capace di attivare processi virtuosi di sviluppo culturale, sociale ed economico della città;
- con la Delibera n. 994 dell'11/12/2013 la Giunta Comunale ha approvato e fatto proprio il progetto "Common Gallery", costruito con la partecipazione e l'adesione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Accademia delle Belle Arti, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, del Conservatorio di Musica di San Pietro a Majella e dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia;
- il Progetto prevede di dare alla Galleria "Principe di Napoli" e alle sue pertinenze una vocazione giovanile e di ridisegnare gli spazi comuni rendendola cuore naturale del distretto culturale nel quale insiste;
- il Consiglio Comunale ha impegnato il Sindaco e la Giunta, con mozione della Commissione Patrimonio e Demanio approvata in data 26.9.2014, a definire le procedure per l'adozione di un bando di gara rivolto ad esercizi commerciali che rappresentino il *Made in Naples* rispettando le tradizioni storico-culturali della città;
- l'Amministrazione Comunale, con delibera di G.C. n. 489 del 24.7.2015, ha individuato le linee guida finalizzate alla pubblicazione di un Avviso di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso dei locali di proprietà del Comune di Napoli, ad uso non residenziale, situati in Piazza Museo Nazionale e nella Galleria "Principe di Napoli", su tre principali aree tematiche: "Memoria", "Giovani" e "Popoli del mondo";
- con determinazione dirigenziale n. 32 dell'11.8.2015, i Dirigenti del Servizio Demanio Patrimonio e Politiche per la Casa e del Servizio Giovani e Pari Opportunità hanno emanato l'Avviso Pubblico di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso, a titolo oneroso, dei locali situati ai civici n. 10 e n. 11 in Piazza Museo Nazionale e ai civici X, XIV-XV-XVI-XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXII, XXIII, XXIV, XXV e XXVI nella Galleria Principe di Napoli;

- con successiva disposizione dirigenziale n. 170 del 23.3.2016, i Dirigenti del Servizio Politiche per la Casa e del Servizio Giovani e Pari Opportunità hanno approvato la graduatoria definitiva di cui al suindicato Avviso Pubblico;
- con nota PG/2016/53514 del 21.1.2015, il Servizio Demanio e Patrimonio ha comunicato al Servizio Politiche per la Casa la riacquisizione a questo Ente dell'unità immobiliare contrassegnata dai civici 1-4 (ex sede della filiale del Banco di Napoli) per la messa a bando della stessa;
- con nota PG/2016/172408 del 26.2.2016, il Servizio PRM Progettazione ha comunicato che il canone locativo mensile, in funzione della superficie rilevata in loco, può spaziare da un minimo di € 1.440,00 a un massimo di € 5.400,00, demandando al Servizio Politiche per la Casa l'individuazione finale del canone da richiedere o “*nell'eventualità applicare il canone medio in considerazione del normale stato di conservazione dei locali e degli impianti*”, per un importo complessivo pari a € 3.417,64;
- il presente Avviso intende rivolgersi in via prioritaria a esercizi commerciali e professionisti che operino nel settore delle Arti, della Cultura, dell'Artigianato, dell'Editoria, dell'Innovazione, del Turismo, del Coworking, dell'Intrattenimento culturale, che valorizzino il *Made in Naples* rispettando le tradizioni storico-culturali della città;
- nelle more della conclusione dei lavori di messa in sicurezza degli spazi comuni, le attività potranno essere accessibili attraverso appositi ponteggi a tutela dei pericoli derivanti da cadute dall'alto, e le spese per tali ponteggi potranno essere scomutate dal canone di locazione secondo le modalità descritte nel presente Avviso;
- saranno scomputabili dal canone di locazione i lavori necessari a rendere gli spazi fruibili, ma non le migliorie necessarie a rendere gli spazi idonei alle attività che saranno poste in essere;
- l'intero complesso è sottoposto a vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (*Codice dei beni culturali*);
- la Galleria “Principe di Napoli” si colloca nel cuore pulsante della città, nel suo centro storico, crocevia di molteplici flussi culturali su scala metropolitana, nazionale e internazionale, un contesto nel quale operano e incidono diverse istituzioni che contribuiscono all'arricchimento del panorama culturale: dal Museo Archeologico Nazionale all'Accademia di Belle Arti, dal Conservatorio di San Pietro a Majella a diversi Dipartimenti Universitari;
- la Galleria fin dalla sua costruzione non ha mai trovato una funzione caratterizzante che ne permettesse la fruizione in modo stabile, nonostante il valore inestimabile della sua struttura architettonica ma soprattutto della sua collocazione strategica;
- con il Progetto “Common Gallery #luogo comune” si compie un significativo passo in avanti, a partire dall'idea che il *Made in Naples* possa essere gestito dai giovani, in base alle loro competenze e professionalità, e coniugato con la memoria e i popoli del mondo, il turismo, l'intrattenimento, la produzione e il consumo culturale, l'artigianato e il commercio;
- questo processo, avviato attraverso gli atti che hanno permesso la partecipazione dei giovani della città al bando del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale “Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici”, indicando la Galleria “Principe di Napoli” fra i beni disponibili, ha trovato ulteriore attuazione con l'assegnazione delle suindicate n. 12 unità immobiliari per progetti imprenditoriali in linea con i dettati dell'Amministrazione e si completa con l'assegnazione dell'unità immobiliare contrassegnata dai civici 1-4 (ex sede della filiale del Banco di Napoli).

AVVISO PUBBLICO

I Dirigenti del Servizio Politiche per la Casa e del Servizio Giovani e Pari Opportunità rendono noto che

Sono aperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso (6 anni + 6 anni) dell'unità immobiliare contraddistinta dai civici 1-4 (ex

sede della filiale del Banco di Napoli), di proprietà del Comune di Napoli, ad uso non residenziale, sita nella Galleria Principe di Napoli.

I soggetti interessati all'assegnazione dell'immobile dovranno elaborare specifica proposta progettuale coerente con le indicazioni riportate nel presente Avviso e aderenti alle finalità sopra descritte.

La concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dal contratto successivamente stipulato e dal presente Avviso, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Articolo 1 - Durata

La concessione d'uso sarà a titolo oneroso per una durata di anni 6 + 6, rinnovabile non tacitamente.

Articolo 2 - Unità immobiliari oggetto del presente Avviso e corrispettivi

Galleria Principe di Napoli

Unità immobiliare: Civico 1-4 (ex sede della filiale del Banco di Napoli)

Proprietà: Comune di Napoli

Piano	Superficie reale/mq	Stato d'uso	Coefficient e piano	Superficie valutata/mq	Valore/mq	Valore Immobile	Tasso di redditività	Canone annuo/mq	Mesi	Valore/mq	Canone Mensile	Totale
Interrato	81,72	1,00	1,00	81,72	1125,00	91935,00	3,5%	3217,73	12	3,28	268,14	
Terra	188,97	1,00	1,00	188,97	5000,00	94850,00	4,00%	37794,00	12	16,67	3149,5	
Totale	270,69											€ .3.417,64

Per questa unità immobiliare saranno favorite le proposte provenienti dal mondo dell'artigianato locale, del commercio, dell'arte, della cultura e dei prodotti contenenti i principi del *Made in Naples*.

Art. 3 - Destinatari

Il presente Avviso è rivolto alle categorie di soggetti di seguito elencate:

- ✓ Commercianti al dettaglio e artigiani, in forma singola e associata;
- ✓ Imprese, Cooperative, Fondazioni e Associazioni in forma singola o associata;
- ✓ Professionisti singoli e/o associati.

Art. 4 - Descrizione e localizzazione delle unità immobiliari

L'unità immobiliare che l'Amministrazione Comunale intende assegnare in concessione d'uso a titolo oneroso è indicata e nell' ALLEGATO B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico ed è consultabile sul portale istituzionale del Comune di Napoli.

I lavori di manutenzione strettamente necessari a rendere l'immobile funzionale (a prescindere dalle singole attività che si andranno a svolgere) dovranno essere realizzati dall'assegnatario a seguito di autorizzazione dei competenti Servizi Tecnici del Patrimonio Comunale e previa valutazione della documentazione appropriata (progetto, relazione tecnico-descrittiva e computo metrico estimativo), che dovrà essere presentata dall'aggiudicatario provvisorio al Servizio Politiche per la Casa a firma di un tecnico abilitato, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

I lavori approvati che saranno eseguiti, certificati e asseverati da tecnico di parte, completi di quietanza contabile, vagliati dal Servizio PRM Patrimonio Comunale, potranno essere scomputati dal canone di locazione così come quantizzato dal Servizio predetto.

Per avvalersi di tale detrazione, occorrerà presentare il certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori e le fatture opportunamente quietanzate.

Tutte le opere realizzate dagli aggiudicatari resteranno di proprietà dell'Amministrazione senza che possano essere vantati crediti per la loro realizzazione.

Gli spazi comuni della Galleria sono attualmente interessati da lavori di messa in sicurezza, pertanto l'accesso ai locali oggetto del bando sarà consentito esclusivamente previa autorizzazione e allestimento di strutture mobili a protezione dell'incolumità degli addetti ai lavori e di quanti vi circolano. Sarà scomputabile anche il costo delle opere provvisorie necessarie all'accesso dei locali, nella misura massima di 1,50\mq al giorno, fino ad ultimazione dei lavori autorizzati.

Tali interventi sono da ritenersi interamente a carico dell'assegnatario, così come sono da ritenersi interamente a suo carico le spese per l'adeguamento all'uso che riterrà farne, le spese per gli allacci delle utenze di energia elettrica, idrica e telefonica, nonché qualsiasi intervento di riparazione e/o sezionamento di impianti, adeguamento tecnico e igienico-sanitario che sarà necessario. Dello stato in cui si trovano, chi formulerà l'offerta, dovrà ritenersi consapevolmente informato.

Sarà possibile prendere visione dell'unità immobiliare previo appuntamento da richiedere entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del presente Avviso a mezzo e-mail servizio.politicheperlacasa@comune.napoli.it o al numero 081/7958314-8340. Della presa visione sarà rilasciata attestazione che dovrà essere allegata alla documentazione da presentare.

Art. 5 – Requisiti di accesso

I requisiti per l'accesso all'assegnazione, da possedersi alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, sono i seguenti:

- a) iscrizione dei soggetti richiedenti nei registri, albi o altri elenchi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per l'esercizio delle relative attività, ad eccezione dei soggetti che intraprendono per la prima volta un'attività commerciale o artigianale, per i quali l'iscrizione deve intervenire entro due mesi dall'assegnazione e prima della materiale consegna dell'immobile;
- b) assenza di procedimenti a carico ostativi alla stipula di contratti con la P.A.;
- c) possesso dei requisiti di cui all'art.71 D.Lgs. 59/10, ove richiesto;
- d) non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà comunali eventualmente assegnati in precedente locazione;
- e) essere in regola con il pagamento di imposte e tasse secondo quanto previsto dal Programma 100.

Art. 6 - Ipotesi di esclusione

Sono esclusi in ogni caso dalla procedura di assegnazione, e non possono stipulare i relativi contratti, i soggetti che si trovano nei casi di esclusione per la stipula dei contratti pubblici previsti dalla legge.

Sono altresì esclusi i soggetti che ricadano anche in una sola delle seguenti ipotesi:

- a) che, come conduttori di un bene di proprietà comunale, si trovino nei confronti del Comune di Napoli in condizione di morosità nel pagamento del canone, salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;
- b) che abbiano, nei confronti del Comune di Napoli, arretrati in ordine ai tributi locali salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;
- c) che rivestano una delle seguenti cariche e/o qualifiche:
 - ✓ sindaco, assessore o consigliere comunale;
 - ✓ dirigente comunale;
 - ✓ parlamentare eletto nei collegi elettorali del Comune di Napoli o consigliere o assessore regionale e metropolitano;
 - ✓ presidente, assessore o consigliere di Municipalità;

✓ cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli Enti e nelle società partecipate totalmente o in via maggioritaria dal Comune.

Per i soggetti indicati alla lettera c) la previsione contenuta nel medesimo punto opera fino a tre anni dalla cessazione dalla carica o dall'appartenenza all'ufficio.

Art. 7 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Gli interessati a partecipare alla selezione oggetto del presente Avviso dovranno far pervenire in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura, la propria domanda, compilata secondo il modello All. A, al "COMUNE DI NAPOLI, UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - PIAZZA MUNICIPIO N. 1 - 80133 NAPOLI" **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20 maggio 2016.**

Sulla busta dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente, con relativo indirizzo, numero telefono, fax, e-mail, PEC, il locale per il quale si concorre e la seguente dicitura: "NON APRIRE: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DELL'UNITÀ IMMOBILIARE CIVICI 1-4, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NAPOLI, AD USO NON RESIDENZIALE, NELLA GALLERIA PRINCIPE DI NAPOLI".

La busta dovrà essere consegnata secondo una delle seguenti modalità: a mano, con raccomandata tramite servizio postale o agenzie di recapito autorizzate nel rispetto della normativa vigente.

A prescindere dalle modalità di consegna, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (cioè a pena di non ammissione alla selezione), non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità qualora la busta stessa, anche se per cause di forza maggiore, giunga all'Ufficio Protocollo Generale oltre il detto termine. Non si darà corso all'apertura della busta nel caso pervenga oltre la data di scadenza fissata.

Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente la data e l'ora di arrivo apposti sulla busta da parte dell'Ufficio Protocollo Generale all'atto del ricevimento della busta medesima.

Le domande, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, non saranno pertanto ritenute valide e i relativi partecipanti non saranno ammessi alla selezione.

All'interno della suddetta busta dovranno essere inseriti, a pena di esclusione dalla selezione, i seguenti documenti:

▲ domanda di partecipazione alla selezione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da rendersi mediante la compilazione del modello allegato al presente avviso (ALL. A), datato e sottoscritto dal legale rappresentante;

▲ atto costitutivo e/o statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;

▲ proposta progettuale relativa all'attività a farsi;

▲ copia dell'attestato di presa visione del locale, se effettuata;

▲ copia fotostatica dei documenti di riconoscimento di tutti gli aventi rappresentanza legale.

La carenza/assenza della documentazione richiesta è causa di esclusione.

In caso di rinuncia all'unità immobiliare assegnata da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti collocati in posizione utile per l'assegnazione.

La pubblicazione del presente Avviso non costituirà per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti partecipanti, né, per questi ultimi, ad aver alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di controllare la veridicità delle dichiarazioni e delle notizie rese; in caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione, si procederà nei modi e termini di legge.

La documentazione relativa al presente Avviso è visionabile sul sito internet www.comune.napoli.it.

Art. 8 Procedura di selezione per l'assegnazione

Un'apposita Commissione di selezione sarà nominata con Disposizione Dirigenziale dal Servizio Politiche per la Casa e dal Servizio Giovani e Pari Opportunità in data successiva al termine ultimo per la presentazione delle domande.

La Commissione stabilirà la data di inizio delle operazioni di selezione ed i criteri operativi per lo svolgimento della procedura stessa. La data di avvio dei lavori della Commissione sarà comunicata ai partecipanti all'Avviso sul portale istituzionale www.comune.napoli.it dopo il termine fissato per la presentazione delle richieste.

La medesima Commissione, nella prima seduta pubblica, provvederà all'ammissione delle domande alla selezione in base alla verifica dei seguenti elementi:

- ▲ rispetto delle modalità e dei termini previsti nell'Avviso Pubblico per la presentazione della domanda;
- ▲ completezza della documentazione presentata.

Successivamente, nell'ambito di una o più sedute riservate, la Commissione provvederà alla valutazione delle domande in base alla documentazione e alle dichiarazioni prodotte e alla successiva assegnazione dei punteggi, in base ai criteri di seguito indicati nel presente Avviso.

A conclusione dei lavori, la Commissione redigerà un verbale e una graduatoria provvisoria.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul portale istituzionale www.comune.napoli.it.

Entro e non oltre i 10 giorni successivi, i partecipanti potranno presentare eventuali ricorsi avverso la stessa.

La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento dirigenziale e pubblicata sull'Albo Pretorio e sul portale istituzionale dell'Ente e costituirà comunicazione per gli ammessi, mentre per gli esclusi verrà data comunicazione a mezzo PEC o raccomandata

Il provvedimento di assegnazione sarà emesso dal Dirigente Politiche per la Casa a seguito del completamento delle seguenti attività:

- ▲ verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi della vigente normativa;
- ▲ ricognizione tecnica per la presa visione dei locali da parte dei richiedenti l'assegnazione, con accertamento dello stato dei luoghi.

In caso di rinuncia, ci sarà la cancellazione dalla graduatoria e si procederà a scorrimento.

Con apposita comunicazione scritta, gli assegnatari saranno invitati alla stipula del contratto di locazione.

La consegna materiale dei locali sarà effettuata con apposito verbale di consegna ad opera del Servizio Demanio e Patrimonio. Al momento della consegna verrà redatto, a cura del Servizio Demanio e Patrimonio, apposito verbale di constatazione dello stato dei luoghi con rilievo fotografico in contraddittorio con la parte aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale dichiarerà decaduto l'assegnatario, con Determina Dirigenziale del Servizio competente, qualora non si verificassero i presupposti per la stipula del contratto e procede allo scorrimento della graduatoria ovvero, ove ciò non sia possibile, procederà alla pubblicazione di un nuovo Avviso Pubblico.

Art. 9 - Attribuzione dei punteggi

La Commissione provvederà all'attribuzione dei punteggi secondo i seguenti criteri:

	CRITERI	SUB-CRITERI	PUNTI MAX
1	Commercianti al dettaglio e artigiani in forma singola e associata direttamente e/o indirettamente interessati da provvedimenti di esproprio per pubblica utilità o di occupazione temporanea e/o destinatari di procedure giudiziali o stragiudiziali per finita locazione		5
2	Attività di valorizzazione del <i>Made in Naples</i>		15
3	Coerenza con il progetto <i>Common Gallery - #Luogo comune</i> e con quanto indicato all'art. 2 del presente Avviso e nell'allegato C		20

4	Attività di imprenditoria giovanile	Tutti i soci di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti	15
		80% dei soci di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti	10
		50% dei soci di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti	5
6	Qualità e innovatività della proposta progettuale		15
7	Curriculum del soggetto proponente e/o dei componenti dell'impresa costituenda o già costituita		10
8	Sostenibilità economico-finanziaria della proposta progettuale (prospettive di esecuzione e di ulteriore sviluppo delle iniziative dopo il primo anno di gestione)		20
PUNTEGGIO MAX			100

A parità di punteggio, sarà data preferenza al partecipante che ha ottenuto il maggior punteggio in relazione al criterio indicato al punto 6 della suindicata tabella dei punteggi.

In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio pubblico.

Nel caso in cui alla data di scadenza del presente Avviso non risulteranno pervenute proposte valide per il locale messo a bando, si procederà alla proroga del presente Avviso per 20 giorni lavorativi.

Art. 10 - Principali condizioni contrattuali

Le principali condizioni che caratterizzeranno i contratti da stipularsi con i soggetti assegnatari saranno le seguenti:

^ durata contrattuale: la concessione avrà durata di 6 anni + 6 anni, ai sensi dell'art. 27 L. 392/78 a far tempo dalla data di stipulazione del contratto;

^ corrispettivo annuo soggetto ad adeguamento ISTAT nella misura annua del 75%, oltre agli oneri accessori;

^ divieto di sublocazione del contratto (fatto salvo quanto previsto all'art. 36 della L. 392/78);

^ divieto di mutare la destinazione d'uso dell'immobile, salvo autorizzazione dell'Amministrazione competente;

^ oneri di pulizia, manutenzione ordinaria dell'immobile, eventuale sezionamento degli impianti tesi al pagamento delle utenze per tutta la durata del rapporto giuridico;

^ obbligo di restituire l'immobile nella sua integrità.

L'unità immobiliare sarà assegnata a corpo e non a misura; pertanto, non si avrà luogo ad azione per lesione, né ad aumento né a diminuzione del canone, per qualunque errore nella descrizione dei beni stessi e nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come conosciute e accettate espressamente nel loro complesso.

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico dell'assegnatario la richiesta di eventuali licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune di Napoli e di altri Enti pubblici.

Sono a carico dell'assegnatario le spese degli allacci per le utenze di energia elettrica, acqua e telefonica, nonché qualsiasi intervento, riparazione, sistemazione e conservazione, sezionamento di impianti, manutenzione ordinaria e/o adeguamento tecnico e igienico-sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso consentito.

Tali interventi saranno effettuati a cura e spese dell'assegnatario come precedentemente specificato.

Tutti gli interventi manutentivi potranno essere eseguiti dopo che l'assegnatario abbia conseguito tutte le autorizzazioni, tra cui in particolare l'assenso del concedente e l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali.

Sarà dichiarato decaduto con apposito provvedimento dirigenziale del Servizio Politiche per la Casa l'assegnatario che ricada in una delle seguenti ipotesi di decadenza:

- quando l'immobile non sia nel possesso continuativo e non interrotto del titolare;
- per morosità nel pagamento dei canoni e degli oneri accessori per almeno tre mesi salva, ove applicabile, la concessione del piano di rateizzazione;
- per realizzazione di opere abusive;
- per mancato svolgimento dell'attività protrattosi per almeno 180 giorni;
- per gravi violazioni delle leggi che disciplinano l'attività che vi si svolge;
- per la perdita, da parte dell'assegnatario, dei requisiti previsti;
- per la mancata stipula del contratto;
- in caso di sublocazione;
- per il mancato mantenimento dello stato conservativo dell'immobile.

Art. 11 - Ulteriori informazioni

Ove l'assegnatario non risulti, alle verifiche d'ufficio, in regola con quanto dichiarato in sede di selezione, sarà considerato decaduto con facoltà del Comune di Napoli di affidare i locali al partecipante che segue nella graduatoria e fatto salvo il risarcimento dei danni causati al Comune dal citato assegnatario.

L'Amministrazione si riserva, parimenti, la facoltà di procedere all'affidamento della locazione a favore del successivo classificato nel caso in cui, durante la gestione, l'originario assegnatario rinunci alla locazione, ovvero sia dichiarato decaduto ovvero venga risolto il contratto per inadempimento del locatario medesimo nelle ipotesi contemplate e dettagliate nel relativo contratto.

Negli stessi termini (cioè attingendo alla graduatoria delle domande), l'Amministrazione si riserva di procedere in caso di rinuncia, decadenza o inadempimento del secondo classificato ovvero dei successivi partecipanti presenti nella graduatoria delle domande.

Resta inteso che il presente Avviso non vincola l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di annullare o revocare l'Avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento della selezione, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni, aggiudicare o meno la selezione senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta; niente potrà quindi pretendersi dai partecipanti nei confronti del Comune di Napoli per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione della domanda.

Ai sensi della Legge 241/90, si precisa che Responsabili del Procedimento sono il Dirigente del Servizio Politiche per la Casa e il dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme del R.D. n. 827 del 23.3.1924, alle disposizioni del Codice Civile e ad altre leggi in materia.

Art. 12 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*), si informa che i dati raccolti saranno trattati nei limiti strettamente necessari al regolare svolgimento della procedura di selezione oggetto del presente Avviso Pubblico e all'eventuale stipula del successivo rapporto contrattuale.

Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate.

Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla presente procedura a evidenza pubblica.

I dati raccolti potranno essere comunicati alle competenti Amministrazioni per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Decreto Legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza

dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di selezione ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Responsabili del trattamento dei dati sono il Dirigente del Servizio Politiche della Casa e il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità.

ALLEGATI:

ALLEGATO A - Istanza di partecipazione

ALLEGATO B - Relazione tecnica e determinazione del canone

Napoli,